



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
01 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 10/06/2025

Numero Registro Dipartimento 567

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9470 DEL 30/06/2025

Oggetto: Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55, L. n. 221/2015 - INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A10-1- COMUNE DI BRIATICO (VV) - Codice ReNDIS 18IR481/G1 - CUP J55J16000060001. Approvazione quadro economico e approvazione del progetto definitivo.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della giunta regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la DGR. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";
- la DGR. n.717 del 15.12.2023 recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- il DDG n. 7425 del 29.05.2024, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all’Ing. Francesco Tarsia;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022”;
- la D.G.R. n. 751 del 27.12.2024 avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs.n.165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”, pubblicato sul sito web istituzionale il 2 dicembre 2024:individuazione;
- Il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" all’Ing. Claudio Moroni.

VISTI, altresì

- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>”;
- l’art. 225 comma 9 del d.lgs. 36/2023 in cui si stabilisce che “a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all’articolo

23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50”;

- il D.L. 32/2019 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, art. 1, comma 4, come modificato dal comma 70, art. 1 della Legge n. 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che prevede la possibilità di avviare le procedure di affidamento della progettazione anche in caso di opere pubbliche non ancora finanziate.

PREMESSO CHE

~ con delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, sono stati assegnati 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

~ con il D.P.C.M. 28 maggio del 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del Decreto Legge n. 91 del 2014;

~ che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

~ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 ha stabilito le “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”. In particolare, l'art. 2 comma 2 stabilisce che il finanziamento del fondo è finalizzato alla redazione del progetto esecutivo previsto per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori attraverso l'elaborazione, anche non esplicita, dei livelli di progettazione inferiori;

~ l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo progettazione, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che con lo stesso atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

~ con il Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, è stato approvato un primo stralcio di interventi a valere sul Fondo per la Progettazione contro il Dissesto Idrogeologico per un importo complessivo di €. 2.445.181,02 ed è stata impegnata e trasferita sulla contabilità speciale n. 5605 la somma di €. 635.747,06, pari al 26 % degli importi finanziati per la progettazione di n. 18 interventi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018, “Approvazione nuovo regolamento commissariale. “Approvazione schemi di convenzioni relative agli interventi previsti dall’Accordo di Programma del 25 novembre 2010, dal I Atto integrativo all’accordo di Programma del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria”;

PRESO ATTO della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014;

CONSIDERATO che le somme degli interventi di che trattasi saranno accreditate sulla contabilità speciale e per le quali si procederà al successivo impegno all’esito delle aggiudicazioni, atteso che l’obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorquando sia intervenuta l’aggiudicazione di appalti (e/o servizi e/o forniture)

PRESO ATTO CHE

- il soggetto attuatore per l’attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in L. 116/2014) e il Settore Interventi a difesa del suolo della Regione Calabria hanno sottoscritto la convenzione di avvalimento n. 207/2020 per la progettazione esecutiva anche dell’intervento in oggetto finanziato con Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 e selezionato tra quelli inseriti nel data-base on line ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo);
- l’Ente Avvalso individuato nel Decreto di avvalimento n. 500 del 18.12.2019, con nota prot. 20447 del 20.01.2020, ha indicato i Responsabili del procedimento per ciascuno degli interventi oggetto di avvalimento;
- con Decreto di avvalimento n.500 del 18 ottobre 2019 l’ing. Stefania Romanò è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento;
- con decreto n.1697 del 08.02.2023 sono stati aggiudicati i servizi tecnici di ingegneria e architettura di cui all’art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs.n.50/2016 per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo in favore del RTP GIOVANNI ALBANESE, giusto contratto rep. 16829 del 03.07.2023;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto definitivo, redatto ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 50/2016, è stato trasmesso dal RTP GIOVANNI ALBANESE e acquisito agli atti al prot. n. 484322 del 23.07.2024, materialmente non allegato al presente decreto e disponibile agli atti d’ufficio;
- con nota prot. n. 548673 del 02.09.2024 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona ai sensi dell’art. 14bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 38 del D.Lgs. 36/2023 per l’acquisizione dei pareri da parte dei soggetti competenti e l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento in oggetto;
- nell’ambito del separato procedimento finalizzato all’acquisizione del rilascio del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” – ha avanzato apposita istanza al competente Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (Sportello Ambiente Regione - Ambito di VV) in data 05.08.2024 al prot. SUAP n. 51276;
- con decreto n.16130 del 18.11.2024 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Settore 1-Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, ha preso atto della valutazione della Struttura Tecnica Di Valutazione (STV) nella seduta del 23.10.2024 (prot. n. 669403 del 24.10.2024), con la quale si esclude dalla procedura di VIA. e VINCA il progetto in esame;
- con nota prot. 143506 del 06.03.2025 il RUP ha trasmesso il verbale conclusivo e la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza agli enti e ai soggetti interessati;

- l'Unità Tecnica di Verifica, nominata con nota prot. n. 121474 del 25.02.2025, ha reso il rapporto di verifica finale del progetto definitivo con esito "positivo con osservazioni", firmato in contraddittorio con i progettisti, acquisito al prot. n. 335826 del 14.05.2025;

DATO ATTO CHE la progettazione degli "INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A10-1- COMUNE DI BRIATICO (VV) - Codice ReNDIS 18IR481/G1 - CUP J55J16000060001", finanziata per un importo complessivo di € 138.780,00, trova copertura finanziaria sul Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55, L. n. 221/2015, con allocazione delle spese sulla Contabilità Speciale n. 5605 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Catanzaro, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria.

RITENUTO di:

- approvare il quadro economico relativo alle attività di cui al Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55, L. n. 221/2015 per gli "INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A10-1- COMUNE DI BRIATICO (VV) - Codice ReNDIS 18IR481/G1 - CUP J55J16000060001", per la somma complessiva di € 138.780,00 (Allegato 1);
- accertare le economie di cui al suddetto Fondo, pari a € 41.558,42, come desunte dal suddetto quadro economico;
- approvare il progetto definitivo dell'intervento in oggetto come stabilito nella convenzione di avalimento n. 207/2020 sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e la Regione Calabria nel Regolamento Commissariale di cui al Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018, per l'importo complessivo di € 2.253.613,07, di cui € 2.114.833,07 per lavori e altre somme e € 138.780,00 di Fondo per la Progettazione;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027, allegato 2 del PIAO 2025/2027, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 113 del 25.03.2025;

RILEVATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013 sopra richiamato, in quanto lo stesso non ricade in alcuna delle fattispecie previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

RAVVISATA la propria competenza a provvedere in merito;

A TERMINI delle vigenti disposizioni legislative, su proposta del responsabile unico del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il quadro economico relativo alle attività di cui al Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55, L. n. 221/2015 per gli "INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A10-1- COMUNE DI BRIATICO (VV) - Codice ReNDIS 18IR481/G1 - CUP J55J16000060001", per la somma complessiva di € 138.780,00, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di accertare le economie di cui al suddetto Fondo, pari a € 41.558,42, come desunte dal suddetto quadro economico;
3. di approvare il progetto definitivo degli "INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A10-1- COMUNE DI BRIATICO (VV) - Codice ReNDIS 18IR481/G1 - CUP J55J16000060001, redatto ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 50/2016, per un importo complessivo di € 2.253.613,07, di cui € 2.114.833,07 per lavori e altre somme e € 138.780,00

- di Fondo per la Progettazione, materialmente non allegato al presente atto e disponibile agli atti d'ufficio;
4. di allegare al presente atto l'elenco elaborati (Allegato 2) e il quadro economico (Allegato 3) del suddetto progetto;
 5. di dare atto che la progettazione degli INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A10-1- COMUNE DI BRIATICO (VV) - Codice ReNDIS 18IR481/G1 - CUP J55J16000060001, finanziata per un importo complessivo di € 138.780,00, trova copertura finanziaria sul Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55, L. n. 221/2015, con allocazione delle spese sulla Contabilità Speciale n. 5605 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Catanzaro, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria;
 6. di notificare il presente atto all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria e all'RTP Ing. Giovanni Albanese;
 7. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 8. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del d.lgs. 33/2013;
 9. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti alla competente autorità giudiziaria da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Stefania Romano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Francesco Tarsia

(con firma digitale)